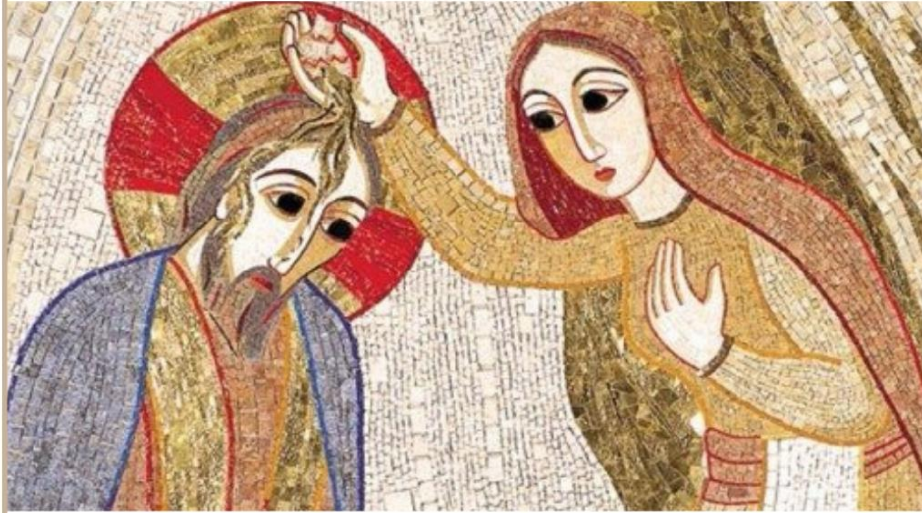


Diocesi di Lodi



PRENDERSI CURA

Veglia di preghiera
per famiglie

17 febbraio 2024

Ufficio per la Famiglia - Azione Cattolica
Carmelo S.Giuseppe - Lodi

CANTO: Re dei re,

Hai sollevato i nostri volti
dalla polvere;
Le nostre colpe hai portato
su di te;
Signore ti sei fatto uomo
in tutto
Come noi, per amore.

**Figlio dell'altissimo,
Povero tra i poveri,
Vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile,
Re di tutti i secoli,
Vieni nella tua maestà.
Re dei re,
I popoli ti acclamano i cieli
ti proclamano,**

**Re dei re,
Luce degli uomini
regna col tuo amore tra noi.**

Ci hai riscattati dalla stretta
delle tenebre;

Perché potessimo
glorificare te.

Hai riversato in noi

La vita del tuo spirito,

Per amore.

Figlio dell'altissimo

Tua è la gloria per sempre

Tua è la gloria per sempre

Gloria, gloria, gloria, gloria

Figlio dell'altissimo.....

S. Nel nome del Padre....

T. Amen.

S. Benediciamo Dio nostro Padre e il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci dona grazia e pace.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

S. Il tuo amore, Signore Dio, ci guidi in questo tempo di
Quaresima alla scoperta del tuo progetto sulla nostra vita di
famiglia.

**T. Fa che docili alla voce dello Spirito Santo possiamo
percorrere la strada che la tua Parola ci indica, senza chiusure
e smarrimenti.**

S. Signore Gesù tu hai dato il primo posto alle cose del Padre
tuo.

**T. Fa' che nelle nostre famiglie impariamo a cercare la
volontà del Padre, nelle piccole e nelle grandi cose.**

S. In questo tempo, o Signore, tanti sono i richiami alla carità fattiva e operosa.

T. Fa' che le nostre famiglie siano sempre aperte alla solidarietà verso il prossimo.

S. Signore il nostro desiderio di seguirti è grande, ma troppo spesso le difficoltà ci bloccano e ci scoraggiano.

T. Aiutaci ad essere perseveranti nel cammino perché la nostra vita sia piena della forza del tuo Spirito d'amore e di gioia.

S. In questa veglia di preghiera desideriamo rendere grazie al Signore per il suo invito alla conversione.

Crediamo che ad ogni famiglia il Signore chiede quello che serve alla sua santificazione, quello che è già nel progetto del Padre.

E' importante stare attenti ed ascoltare.

L'amore di Dio è così creativo che supera la nostra immaginazione.

Ci fa agire nella nostra semplice vita e la trasfigura, si serve di noi come strumenti - anche se poveri - per ricreare il mondo, ci considera come suoi collaboratori, perché nel mondo si viva già da salvati, come "somiglianti a Lui".

Quale fiducia ha il Signore verso di noi! La Parola di Dio è luce e guida in questo cammino.

Essa è viva, efficace, è Gesù stesso che ci prende per mano, ci ammaestra per condurci sulla strada della nostra vocazione.

G. Preghiamo ora con il **Salmo 33** per esprimere a Dio il grazie per i suoi doni: la sua Parola che ha creato i cieli, il suo amore presente nella storia, il suo aiuto potente per coloro che lo temono.

Preghiamo alternando le nostre voci.

- M.** Esultate, giusti, nel Signore:
ai retti si addice la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.
- F.** *Cantate al Signore un canto nuovo
Suonate la cetra con arte e acclamate.
Perché retta è la parola del Signore.*
- M.** Egli ama il diritto e la giustizia,
della sua grazia è piena la terra.
Dalla Parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
- F.** *Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,
su chi spera nella sua grazia,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.*
- M.** L'anima nostra attende il Signore,
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
In Lui gioisce il nostro cuore
e confidiamo nel suo santo nome.
- F.** *Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in Te speriamo.
Al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
sia gloria nei secoli dei secoli.*

T. Amen

Intronizzazione della Parola

Canto: Come la pioggia e la neve

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare
e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola
non ritornerà a me

senza operare quanto
desidero,
senza aver compiuto ciò
per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia
parola.

Preghiera

S. Dio nostro Padre

noi ti offriamo questo tempo della nostra vita
e vogliamo ascoltare la tua Parola
contenuta nelle sacre Scritture:
invia nei nostri cuori il tuo Spirito Santo,
affinché non resistiamo alla tua voce,
con un cuore chiuso e indurito,
ma la accogliamo per custodirla, meditarla e metterla in pratica.
Per Cristo nostro Signore

T. Amen

Acclamazione al Vangelo

L. Dal Vangelo di Marco (*Mc 14,1-9*)

Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo».

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra

loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei.

Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri, infatti, li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».

Parola del Signore.

T. Lode a te o Cristo.

Primo momento

Betania: la parte migliore

Canone: Restate qui e vegliate con me: vegliate e pregate.

Vegliate e pregate! (2 volte)

Durante il canto si compie l'offerta dell'incenso

Riflessione di Cristina e Dario Versetti

Canto meditativo (Sorelle del Carmelo)

Meditazione Personale

Profumo prezioso come la mirra è regalato a Gesù bambino. Con la fragranza pregiata del nardo vengono profumati i piedi del Signore, ormai prossimo alla morte. La vita di Cristo è racchiusa da due aromi. Del resto, il suo stesso nome, "Cristo", significa "Unto" con l'olio, a cui veniva aggiunta un'essenza per renderlo odoroso. Cristo è il Profumato. Tenere il naso fuori dalla fede significa perdere qualcosa della fede e di Cristo. Non per nulla Papa Francesco ha

più volte, anche recentemente, parlato del «fiuto del popolo di Dio».

È noto che l'olfatto è, col tatto, il senso più primitivo e il primo dotato di discernimento.

Tuttavia, non è scontato che l'olfatto accenda l'anima, fiutando quanto è vitale nel mondo. Infatti, si può attraversare la vita "con la puzza sotto il naso", come se tutto il mondo esalasse solo odori insopportabili. Si vive la vita tappandosi il naso (se lo si fa troppo a lungo, si muore, perché profumi e odori sono fratelli del respiro).

Quale sarà stato il profumo di Cristo? La voce della sua pelle? Sicuramente sapeva di mirra e nardo, ma anche del profumo fresco dei bambini che ha accarezzato, dell'odore acre dei lebbrosi che ha toccato, delle fragranze delle ricche case che ha frequentato, della puzza dei poveri che non si lavavano, sapeva di folla e dell'acqua pura del Giordano, sapeva del cattivo odore dei corpi morti, sapeva di pulito, come ogni pio israelita che faceva il bagno rituale; sapeva del profumo di quell'adultera triste e del deodorante altrettanto triste dei suoi accusatori, sapeva delle piante e dei fiori della Galilea, sapeva di lago e di pesce, di campagna e di pecore, sapeva di legno, sapeva di deserto, della variegata Gerusalemme e dell'incenso del Tempio; aveva addosso l'odore della tristezza, della paura e dell'angoscia della gente e sue, era intriso dell'atmosfera felice delle nozze di Cana, sapeva di sporco, come sporco è un corpo martoriato di un crocifisso. Aveva addosso l'odore del mondo; di esso s'era impregnata la sua pelle. Altrimenti come avrebbe potuto essere il suo Salvatore?

Dal Battesimo quel profumo di Cristo l'abbiamo addosso; fa parte della voce della nostra pelle. La sua intensità e la sua fragranza perdurano ben più di quanto immaginiamo o pensiamo, anche quando siamo convinti d'averlo perduto. La questione è che, per fiutarlo, non bisogna aver la puzza sotto il naso.

Giovanni Cesare Pagazzi L'Osservatore Romano, 16 aprile 2022

Preghiera

(Tra voci maschili e femminili)

- M.** Donami fede,
come un granellino di senape
che sposta i monti e sradica i gelsi.
- F.** Donami fede,
anche quando ti cerco senza trovarti,
quando vado senza sapere dove.
- M.** Donami fede,
quando sveli il mio segreto
E divento più trasparente.
- F.** Donami fede,
per continuare a resistere,
e continuare con uno sguardo dritto.
- T.** Donami fede,
per prendere il largo
Senza sapere dove.

Secondo momento

Amore senza misura

Canone: Restate qui e vegliate con me: vegliate e pregate.
Vegliate e pregate! (2 volte)

Durante il canto si compie l'offerta dell'incenso

Riflessione di Chiara e Raffaele Gnocchi

Canto meditativo (Sorelle del Carmelo)

Meditazione Personale

Una cena in casa tra amici, una donna, mani e capelli che grondano profumo, non c'è una parola, parlano le mani e la loro tenerezza. Verrà il tempo delle piaghe, ma sul corpo di Gesù per ora germogliano solo carezze.

Quel profumo valeva ben dieci volte il prezzo di Giuda. L'amica versa dieci volte il denaro del tradimento, dice a Gesù: qualcuno ti tradirà e ti venderà, ma io ti amerò e ti ricomprerò dieci volte tanto!

Una carezza, quando è vera, trasforma un uomo.

E l'unzione di Betania, Gesù impara da una donna i gesti forti dell'amore.

Qui uomo e Dio si incontrano: quando ama, l'uomo compie gesti divini; quando ama Dio compie gesti molto umani.

"E la casa si riempì di profumo". A cosa serve nella nostra storia e in questa epidemia, un po' di profumo? Non ha cambiato il destino di Gesù, non cambierà il nostro, ma cambia l'aria, l'atmosfera della casa e del cuore.

Prova con i tuoi a casa, come Maria, a inventare una carezza nuova, una dichiarazione per dire senza parole: sei prezioso per me. Dieci volte prezioso. Tu non hai prezzo... darti un prezzo sarebbe disprezzarti.

Una cosa impariamo dal vangelo: la preziosità della vita! Forse una vita vale poco, ma niente vale quanto una vita.

Padre Ermes Ronchi

Preghiera

(Tra voci maschili e femminili)

M. Donami amore,
che come il vento del mattino ripulisca il viso della terra

e addolcisca gli occhi.

- F.** Donami amore,
che aggiunga speranza quando la speranza dispera,
e mi liberi dalla luce ingannevole che brucia e non riscalda.
- M.** Donami amore,
che raccolga tutte le preghiere strappate al cuore
e tutte le vie incapaci di ritrovarsi.
- F.** Donami amore,
che riduca la distanza in cui mi trovo dalle altre creature,
origine del mio male e delle mie amarezze.
- T.** Donami amore,
nella mia carne triste, nel passato che mi riassorbe,
nell'angoscia del resistere,
mentre Tu attendi la mia fioritura.

Terzo momento

La croce: la suprema bellezza della storia

Canone: Restate qui e vegliate con me: vegliate e pregate.
Vegliate e pregate! (2 volte)

Durante il canto si compie l'offerta dell'incenso

Riflessione di Annamaria e Luca Alquati

Canto meditativo (Sorelle del Carmelo)

Meditazione Personale

La bussola

*i bracci orizzontali della croce,
dei muratori sono la livella
per rendere più piano il nostro guado.
Invece il palo quello verticale
è l'ago della bussola che segna*

*la direzione per il paradiso;
perché funzioni il marchingegno in legno
vi hanno inchiodato il cielo più deriso*

Guido Oldani da Hanno scoperto il sesso di Dio

Noi dobbiamo imparare di più a stare insieme.

*Solo allora si realizzerà quello che accadde a Betania: tutta la casa
si riempì di profumo.*

*Il Signore ci aiuti a spandere in casa e nel mondo il buon profumo
di Cristo.*

Profumo nella casa, la comunione.

Profumo nel mondo, la speranza.

*Qual è questo profumo di unguento di cui dobbiamo riempire la
casa e qual è questo buon profumo di Cristo che dobbiamo
diffondere nel mondo?*

Non penso si faccia molta fatica a rispondere.

*Il profumo che deve riempire la casa è l'intimità nuziale con Cristo.
Da lui deriva la comunione. (Tonino Bello)*

*Dio fa una cosa sola: disperde il nostro profumo nell'infinito per
dare vita al Suo respiro.*

Alda Merini da Padre mio

*Non scongiurare la morte
di lasciarlo qui sulla Terra:
ha già sentito il profumo di Dio,
lascialo andare nei suoi giardini»*

Alda Merini da Padre mio

PREGHIERA

(Tra voci maschili e femminili)

M. Donami speranza,
quando ogni speranza umana svanisce
e la china si fa scivolosa.

Rendi un po' più desti i miei occhi,
affinché vedano il germoglio che si arrampica in me e cresce.

- F.** Donami speranza,
quando la mia vita ha smarrito la parola
capace di risvegliare il mondo.
- M.** Donami speranza,
quando sto sulla soglia in attesa,
nell'ultima luce della sera.
- F.** Donami speranza,
per dare riposo al fratello
nel suo cammino di spine.
- M.** Donami speranza,
per andare verso il mistero, tremante, silenzioso,
tutto a prua, senza svegliare il maestro.
- T.** Donami speranza,
Tu, pellegrino dell'eternità, orizzonte chiaro, libero respiro.
Accoglimi dopo questa vita, noviziato dell'infinita speranza.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

S. Preghiamo Cristo, che promise di attirare tutti a sé dalla sua
croce:

T. Kyrie eleison

- Hai sentito la solitudine e l'abbandono, e hai gridato il tuo
lamento e la tua preghiera al Padre, ascolta il gemito e le
implorazioni che salgono dalla moltitudine dei sofferenti.
Preghiamo.

- Alla tua agonia si fece buio sulla terra, comprendano gli uomini
che tutto è tenebra senza la tua luce. Preghiamo.

- Con la tua morte hai abbattuto ogni muro di divisione e di odio,
vedano i popoli nel tuo Vangelo l'unica via della pace e di ogni
collaborazione feconda. Preghiamo.

- Morendo hai segnato l'inizio dell'era nuova, conduci gli uomini sulla via della vera liberazione e dell'autentico rinnovamento. Preghiamo.

- Dalla tua bocca uscì un alto grido e spirasti in atto di abbracciare il mondo intero, ammetti nel tuo regno di gloria i nostri fratelli, che, come te, hanno varcato la soglia della morte. Preghiamo.

PADRE NOSTRO...

GESTO: l'olio profumato

S. Gesù è il profumo di Dio per l'umanità, in quanto non solo manifesta la gloria di Dio, ma ce la comunica, investendoci del profumo divino. Questa sera, accogliamo il suo mettersi a "nostro servizio", ricevendo noi da lui il profumo, come segno del suo dono pieno in questa Pasqua. Rendiamoci attenti, attraverso questo segno esterno, all'opera che Egli realizza per noi e in noi, sì da diventare il suo profumo per l'umanità. Paolo ci invita ad amare «nel modo in cui Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore» (Ef 5,2).

PREGHIERA

T. Ci sono dei momenti Signore,
in cui la fatica si impossessa delle nostre membra,
e ci lasciamo vincere dalla stanchezza.
Ci sono dei momenti, Signore, in cui ci sembra
di avere lavorato invano e di non aver raccolto alcun frutto.
Ci sono dei momenti, Signore,
in cui proviamo l'amaro sapore della sconfitta e del fallimento,
e proviamo una solitudine intensa, difficile da sopportare.
E' allora che abbiamo bisogno di ricevere
il profumo della tenerezza,
l'olio profumato dell'amicizia,
l'olio benefico della consolazione.
E' allora che abbiamo bisogno di un fratello o di una sorella

che si accostino a noi con il profumo che lenisce il dolore,
con l'olio che ci fa cicatrizzare i tessuti,
con l'olio che profuma il nostro capo
e tutte le nostre membra.
Signore, non lasciarci mancare fratelli e sorelle
che ci portino il profumo della consolazione e della tenerezza.

*Ora ci si presenta davanti al sacerdote che segna con il nardo ognuno sul
palmo della mano destra aperta mentre dice: "Sii profumo di Gesù".*

PREGHIERA

T. Gesù, aiutaci a diffondere il tuo profumo ovunque andiamo;
inondaci del tuo spirito e della tua vita;
prendi possesso del nostro essere pienamente,
perché tutta la nostra vita sia un'irradiazione della tua;
e chiunque ci avvicini senta in noi la tua presenza.
Resta con noi, così cominceremo a risplendere
come risplendi tu, per essere luce per gli altri.
Fa' che noi predichiamo te, senza predicare,
ma con il nostro esempio, con la forza che trascina,
con l'evidente pienezza dell'amore
di cui il nostro cuore trabocca. Amen

(cfr. John Henry Newman)

ORAZIONE

S. O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la luce della Tua Parola e con il profumo del tuo amore, concedi anche a noi, di essere testimoni della tua verità e di camminare sempre nella via del Vangelo, per diffondere nel mondo il buon profumo di Cristo. Per Cristo nostro Signore. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio.

*Mandaci, o Dio, dei folli,
quelli che si impegnano a fondo,
che amano sinceramente, non a parole,
e che veramente sanno sacrificarsi sino alla fine.
Abbiamo bisogno di folli che accettino di perdersi
per servire Cristo.*

*Amanti di una vita semplice, alieni da ogni compromesso,
decisi a non tradire, pronti a una abnegazione totale,
capaci di accettare qualsiasi compito,
liberi e sottomessi al tempo stesso,
spontanei e tenaci, dolci e forti.*

(Madeleine Delbr el)

